



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale SAKUJI TANAKA
 Il Governatore del Distretto 2070 FRANCO ANGOTTI
 L'Assistente del Governatore ANDREA ZECCHINI
 Il Presidente del Club GABRIELE GARCEA:
 "Cerchiamo insieme il germe dell'eccellenza"

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2012-2013 Pres G.Garcea - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. A.Delfini - Past Pres. C.Cervellati
 Segr. M.Pescerelli - Tesoriere A.Fioritti - Prefetto M.Fedrigo - Consiglieri: A.Brath, M.Gamberini
 Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 17 DEL 23 GENNAIO 2013

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 29 gennaio	Martedì 5 febbraio	Martedì 12 febbraio
Furio Benussi "Una vita da regatante: dalla Barcolana alla transoceanica.. E ritorno" Interclub con Bo Nord, Bo Carducci, Panathlon Bononia	Prof. Franco Casali "Quella Madonna è davvero un Antonello da Messina?" "Tecnologie di diagnostica d'avanguardia per i beni culturali".	Prof. Alessandro Nanni Costa "L'organizzazione del Centro Nazionale Trapianti"
Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 28 gennaio ore 20,15 Nonno Rossi	Lunedì 28 gennaio, ore 20,15 H. Savoia	Domenica 27 gennaio, ore 19,30 H. Savoia
BOLOGNA OVEST G. MARCONI	BOLOGNA VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Dott. Crescenzo Di Donato "Medicina del Benessere"	Dott. Gianluigi Albertazzi "L'anno che verrà: 2013. Come difendere i propri risparmi da una tassa occulta: l'inflazione strisciante"	Maggiore Jang Stangen Comandante Frece Tricolori La Pattuglia Acrobatica dell'Aeronautica Militare. Interclub con Round table Bologna n. 7
Martedì 29 gennaio ore 17,00	Martedì 29 gennaio ore 20,15 Nonno Rossi	Martedì 29 gennaio ore 20,15 Nonno Rossi
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Visita a Palazzo Caprara, sede della Prefettura A seguire aperitivo	Furio Benussi "Una vita da regatante: dalla Barcolana alla transoceanica.. E ritorno" Interclub R. C. Bologna Sud, Bologna Nord, Panathlon Bononia	Furio Benussi "Una vita da regatante: dalla Barcolana alla transoceanica.. E ritorno" Interclub R. C. Bologna Sud, Bologna Carducci, Panathlon Bononia
Sabato 26 gennaio ore 15,00 Ente Fiera	Giovedì 31 gennaio, ore 20,15 Nonno Rossi	Martedì 29 gennaio
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Arte Fiera 2013 II Premio R. C. Bologna Valle del Samoggia all'installazione più creativa	rof. Mario Lima "Chirurgia pediatrica e infantile"	annullata

VITA DI CLUB

la conviviale del 22 Gennaio

Soci presenti: 10

Ospiti dei Club: 3

Consorti: 2

Soci presso altri Club: 4 Soci il 22 gennaio al R. C. Giulietta Masina.

Percentuale di presenza: 19,72%

L'Interclub nel 250° dell'inaugurazione del Teatro Comunale di Bologna



Oltre 200 i rotariani e rotaractiani intervenuti all'incontro con una delle più gloriose istituzioni bolognesi: quel Teatro Comunale che fu fermamente voluto dalla Città a metà del '700, sorto sul guasto della Reggia dei Bentivoglio quasi 200 anni dopo che questa era stata abbattuta a furor di popolo.

Sotto la **Presidenza di Raffaele Agati** (R.C. Bologna Carducci), hanno via via preso la parola l'**Assistente Paolo Malpezzi ed il Gov. eletto Giuseppe Castagnoli**, che hanno espresso al Sovrintendente la loro gratitudine per l'invito.

Sono poi seguiti gli interventi dello stesso **Sovrintendente Dott. Francesco Ernani** e della **Dott.ssa Susanne Plaehn**, entrambi improntati a sollecitare da parte delle Istituzioni (ma anche dalle imprese private), quel supporto di cui il Teatro (e a dire il vero la Cultura tutta) ha estrema necessità. In particolare il Dott. Ernani ha tenuto a sottolineare come "oggi chi ha inventato la lirica, ovvero l'arte musicale, scenica, vocale, dovrebbe andare all'estero ad impararne la gestione. Non è infatti possibile che una istituzione invidiataci da tutto il mondo al tempo di Padre Martini debba essere oggi in continua sofferenza economica. Allo scopo ha riportato i dati che ci dicono come, solo nella vicina Francia alla "spesa culturale" venga dedicato il 2,8% del PIL, contro il risicatissimo 0,2% dell'Italia.

Attorno al nostro Teatro bisogna fare *rete* - ha detto la Dott.ssa Plaehn - per garantire alla Città quel futuro culturale che non è solo fine a se stesso, ma che sarà capace di motivare i giovani, ovvero il nostro futuro.

Ha poi preso la parola la **Dr. ssa Magnolia Albertazzi** che ha avuto il compito di illustrarci "**Il trionfo di Clelia**", l'opera inaugurale musicata da Gluck nel 1762, su libretto del Metastasio.

Commissionata espressamente all'autore in occasione dell'inaugurazione del Teatro, fu rappresentata per la prima volta il 14 Maggio 1763, ma in seguito abbandonata.

Pare che Gluck avrebbe preferito utilizzare altre opere del Metastasio, ma i committenti scelsero la "Clelia" per la sua spettacolarità (scene di particolare effetto, come il combattimento di Orazio su un ponte, da cui poi si getta nel fiume, e l'attraversamento del Tevere a cavallo da parte della protagonista), ma anche e soprattutto per i motivi etici rappresentati, pace e libertà in particolare, motivi che oggi, forse ancor più di allora, la rendono attuale.

L'opera ottenne grande successo e il pubblico colto apprezzò particolarmente il linguaggio musicale e l'ampia e raffinata orchestrazione. Scene e costumi furono disegnati da Antonio Galli da Bibbiena, lo stesso architetto che aveva progettato il teatro, cosa che ingenerò lo scontento tra gli altri architetti della città, rimasti fuori da tutti gli appalti. Questi cercarono in tutti i modi di boicottare l'opera, ma senza particolare efficacia. Infatti "Il Trionfo di Clelia" ebbe ben ventotto repliche nel breve spazio di quaranta giorni, con 32.000 biglietti venduti: una cosa inimmaginabile in una città che allora contava solo 70.000 abitanti, di cui quasi la metà appartenenti a ordini religiosi !

Gluck stesso concertò le prove e diresse personalmente le prime tre rappresentazioni. Dopo questo exploit però l'opera venne abbandonata, forse a causa della difficoltà sia della messa in scena che delle parti vocali. Il ritrovamento, nel 1904, di una copia manoscritta passò relativamente sotto silenzio, fino a quando, nel 1963 non venne ripreso da Giampiero Tintori, che ne affrontò la trascrizione in occasione del bicentenario del Teatro Comunale. E quest'anno si replica, in occasione del 250°.

Non poteva mancare, data la peculiarità del luogo, un breve intrattenimento musicale: trasferitici nel superiore foyer "Rossini", qui abbiamo potuto godere di un breve ma intenso duo pianistico/vocale ad opera di due eccellenze della musica, il **Maestro Leone Magiera** e la splendida **soprano Carmela Remigio**, calorosamente e meritatamente applauditi dalla folta platea.



AUGURI A
Alberto Fioritti, 27 Gennaio



VIABILITA' ROTARIANA : IL "NONNO" SI SCUSA.....

Lo Staff del "Nonno Rossi" intende scusarsi per il disagio dovuto alle pessime condizioni del manto stradale che conduce al ristorante.

Purtroppo i lavori, che dovevano essere svolti nell'estate del 2012, non sono stati eseguiti prima dell'arrivo del maltempo, sia per l'entità degli stessi che per le difficoltà legate all'ottenimento dei permessi necessari.

Siamo però lieti di informarVi che, con l'arrivo della bella stagione, il viale di accesso al ristorante verrà asfaltato e verranno delimitati i parcheggi riservati al ristorante.

Certi di una Vostra comprensione, riformuliamo nuovamente le nostre scuse per l'incomodo e Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Lo Staff del "Nonno Rossi"

..... E IL CLUB RISPONDE:

Un Club che annovera tra i suoi Soci il Drake **Sandro Munari** non può temere qualche buca qua e là. Sarà comunque molto gradito qualsiasi intervento capace di trasformare la pista da rallystica in F1. E, comunque sempre grazie a tutto lo Staff per la cortesia e la qualità del servizio.

5° ROTARYDAY

IL ROTARY PER LA SCUOLA

I'educazione alla pace attraverso il servizio

SABATO 23 FEBBRAIO – TEATRO GALLIERA – VIA MATTEOTTI 27

Vedere la locandina allegata al bollettino

Un'idea del nostro socio Alberto Lenzi:

“Le Pietre Risorgeranno”

26 gennaio 2013 ore 16

Basilica di S. Bartolomeo e Gaetano

Strada Maggiore, 4 – Bologna



La mostra fotografica “Le Pietre Risorgeranno” nasce dall’idea di voler continuare a mantenere vigile l’attenzione sul sisma che ha colpito l’Emilia Romagna nel 2012 e sulle innumerevoli negative conseguenze che esso ha provocato.

Non spegnere i riflettori è importante ed è importante non dimenticare, perché anche se la popolazione emiliana ha dimostrato di avere “il cuore e le braccia” per reagire, i danni, le difficoltà e le sofferenze che il terremoto ha causato sono ancora presenti e non bisogna cessare di avere attenzione, comprensione e di fornire aiuto concreto.

La mostra espone le opere dell’architetto e fotografo Gianna Spirito, **immagini che prendono spunto dalle macerie vere, dalle chiese crollate, dalle case svuotate e dalle vie inagibili ma che vengono rielaborate dall’occhio dell’artista per diventare “allegorie del terremoto”, comunicando il messaggio che l’evento può e deve essere guardato con positiva speranza, base imprescindibile per una rinascita concreta**, una rinascita che necessita, però, di fondamenta solide.

Un occhio attento non potrà non cogliere il parallelo tra il terremoto geologico e quello sociale che tutti stiamo vivendo in questi tempi: la ricostruzione parte dal consolidamento di tutto ciò che ha il compito di sostenere: le fondamenta per un edificio, i valori per la società.

Non è un caso la scelta della location: la Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano (Strada Maggiore,4 Bologna), un luogo intimista e di raccoglimento concesso da Monsignor Stefano Ottani, che si è reso disponibile ad ospitare queste immagini che, avendo in molti casi come soggetto chiese lesionate e crollate, rappresentano il vero simbolo della comunità ferita dal sisma: **la Basilica dei Santi Bartolomeo e Gaetano accoglie le immagini delle “sorelle ferite” e di tutte le comunità che esse rappresentano. in seno di solidarietà e di vicinanza**



Pieve di Cento

L’altra autorevole presenza, grazie alla quale la mostra ha potuto prendere vita, è l’arma dei Carabinieri: **il lavoro delle riprese fotografiche, infatti, è stato possibile grazie all’aiuto dei carabinieri** che hanno accompagnato i fotografi nelle zone “rosse” interdette all’accesso e per questo agibili solo con la collaborazione dei militari in loco.



Crevolcore

La mostra ha potuto, infine, essere realizzata grazie al supporto della Costruzioni E.Dallacasa spa., impresa di costruzioni di Bologna, che ha patrocinato e finanziato il progetto convinta che anche attraverso questa iniziativa si possa comunicare il concetto del costruire sicuro e di qualità, utilizzando le più moderne tecnologie e soluzioni anti-sismiche che permettono agli edifici, anche in presenza di calamità improvvise e distruttive come il terremoto, di rimanere un rifugio e di non trasformarsi in trappole mortali, come purtroppo in molti casi è accaduto il 29 maggio 2012.

La mostra, ad ingresso gratuito, resterà esposta fino al 03 febbraio 2013.

Per informazioni:

Alberto Lenzi 335.5246914



www.costruzionidallacasa.it

